Ciao signorini,

siamo all'inizio della terza settimana senza vederci e abbiamo già conferma che non ci vedremo a scuola per tutto il mese! Siamo un pochino tutti frastornati dalla situazione e per questo abbiamo bisogno che mettiate in campo tutta la volontà e la voglia di imparare che ci avete sempre dimostrato! Dovete dimostrare di essere grandini e che siete capaci di organizzarvi, in modo autonomo, vi assicuriamo che se voi ci seguirete con costanza ed impegno andrà tutto bene!!

Purtroppo quella che stiamo vivendo non è una vacanza, quindi dobbiamo continuare a svolgere il nostro lavoro da casa, vedrete che troveremo il modo di confrontarci anche senza incontrarci, stiamo già pensando a come, ma voi non scoraggiatevi mai!!

Alcune raccomandazioni: cercate di fare tutto da soli; svolgere i compiti in modo regolare, seguendo la tabella settimanale; ricordate che i compiti vanno ricopiati, non importa fare fotocopie e se avete dei dubbi provate a ricercare nei quaderni o nei libri qualche suggerimento. Da questa settimana ci sarà qualche piccolo argomento nuovo nelle materie di studio, affrontatelo come siete abituati in classe. C'è anche qualche attività online, se riuscite a farla su computer, tablet o smartphone bene, altrimenti…..fa lo stesso!

Mancate tanto, potete crederci, ma siete sempre il primo pensiero!!

Un abbraccio enorme, come quelli che presto torneremo a scambiarci!

LUNEDÌ

Matematica:	Esegui con la prova e scomponi i risultati poi mettili in ordine dal maggiore al minore: 35740, 56+12357,002= 24367,154-13006,98= 24,2x34= 84:23=
Italiano:	**Lettura e comprensione del testo** pag.78-79 Esegui la lettura, cerca il significato delle parole che non conosci, numera le righe. Esegui su di un foglio a protocollo a righe gli esercizi: capisco le parole, comprendo, analizzo Poi ricopia e rispondi alle seguenti domande (ricorda di sottolineare le risposte nel testo): - Com'era la barca del Faraone? -Cosa viene descritto del Faraone e come?
Grammatica:	Dopo aver visionato il video di ripasso sui verbi al link https://youtu.be/ZwpDzbsQxZA o studia e completa pag 88-89-90-91 del libro di grammatica. Ripassa e impara a memoria il modo indicativo dei verbi essere e avere a pag. 100 e 101 del libro di grammatica Quando avrai finito se puoi esercitati con i giochi digitali al link https://wordwall.net/it/resource/853484/italiano/la-ruota-di-essere-e-avere

MARTEDÌ'

Matematica:	**CALCOLI RAPIDI A MENTE, RICOPIA SUL QUADERNO.** **A.** Togli 8 con questa strategia: fai prima -10 poi +2. 346 – 8 = (346 – 10) + 2 = 336 + 2 = 338 935 – 8 = (_____) + 2 = _____ + 2 = _____ 794 – 8 = (_____) + 2 = _____ + 2 = _____ 2753 – 8 = (_____) + 2 = _____ + 2 = _____ 6538 – 8 = (_____) + 2 = _____ + 2 = _____ Adesso che sai come fare, applica subito a mente la strategia e scrivi il risultato. 4682 – 8 = _____ 5797 – 8 = _____ 2531 – 8 = _____ 1425 – 8 = _____ 8044 – 8 = _____ **B**. Aggiungi 8 con questa strategia: fai prima +10 poi -2. 584 + 8 = (584 + 10) - 2 = 594 - 2 = 592 683 + 8 = (_____) - 2 = _____ - 2 = _____ 982 + 8 = (_____) - 2 = _____ - 2 = _____ 1343 + 8 = (_____) - 2 = _____ - 2 = _____ 2564 + 8 = (_____) - 2 = _____ - 2 = _____ Adesso che sai come fare, applica subito a mente la strategia e scrivi il risultato. 8132 + 8 = _____ 6728 + 8 = _____ 1043 + 8 = _____ 4820 + 8 = _____ 3271 + 8 = _____ **C. Moltiplica in riga.** **D) Dividi in riga** 1,2 x 10 = _____ 23,1 X 10 = _____ 1534 : 10=_____ 23970: 10=_____ 4,51 x 10 = _____ 341 x 100 = _____ 23,4 : 100=_____ 128,3: 100=_____ 70,2 x 100 = _____ 12,35 X 10= _____ 237,3: 10=_____1200 :1000=_____ **D**. Dividi a mente per 2 e attento a questa strategia: se un numero termina con uno o più zeri, dividi per due la cifra o le due cifre iniziali e scrivi vicino tutti gli zeri che aveva. Es: 12000 : 2 = 6000 Es: 1000 : 2 = 500 80 : 2 = _____ 14 : 2 = _____ 140 : 2 = _____ 1400 : 2 = _____ 14000 : 2 = ____ 18 : 2 = _____ 180 : 2 = _____ 800 : 2 = _____ 8000 : 2 = _____ 80000 : 2 = ____ 1800 : 2 = _____ 18000 : 2 = ____
Grammatica:	analizza la seguente frase: Matteo aveva comprato un gioco a forma di pescecane dal giocattolaio..
Storia:	andiamo un pochino avanti a parlare degli EGIZI, ora che sappiamo quanto era importante il Nilo e perchè, scopriamo come si erano organizzati sulle sue rive: esegui pagina 38 e 40, in più vi allego alcune foto, sono quelle che ho fatto in biblioteca quando abbiamo trovato il libro sugli Egizi. Dopo aver studiato ricordatevi anche di fare "studio con metodo" e gli "esercizi".

MERCOLEDÌ

Matematica:	Ricopia ed esegui sul quaderno con dati e diagramma i seguenti problemi. 1)Si spediscono 8 casse, ciascuna contiene 15 lattine di olio.Quante lattine si spediscono in tutto? 2) A una festa partecipano 96 persone che siedono in tavoli da 6 posti ciascuno. Quanti tavoli vengono occupati?
Italiano:	Produzione del testo: servendoti anche del libro di storia e di tue ricerche personali, esegui su di un foglio a protocollo l'attività di pagina 29 del libro laboratorio di italiano..
Grammatica o morfologia:	Analizza la seguente frase: Giorgia e Leonardo sono stati in vacanza in Trentino e hanno fatto passeggiate molto lunghe.

GIOVEDÌ'

Matematica:	Esegui con la prova, scomponi i risultati e ordinali dal minore al maggiore: 236458, 87+ 43781,7= 24367,01-2364,12= 36,2x2,4= 97:32=
Geografia:	andiamo avanti a parlare dei fiumi, quindi studiate pag.56-57;e leggete pag. 58-59 dopo fate "studio con metodo" e gli "esercizi"; poi una piccola ricerca sul quaderno scrivete questi fiumi appenninici e affianco ad ognuno, dopo aver cercato, scrivete perchè ci tengo che li impariate (come abbiamo fatto con quelli alpini) poi la prossima settimana vediamo se lo avete scoperto!): Reno, Arno, Tevere, Volturno, Sangro, Ofanto, Simento, Tirso, Flumendosa.
Grammatica: (attività continuativa a quella del lunedì)	Ripassa ed esegui gli esercizi pag. 92-93 Quando avrai finito se puoi fai i giochi digitali al link https://wordwall.net/it/resource/854214/aggettivi-qualificativi https://wordwall.net/it/resource/375215/italiano/nomi-aggettivi-e-verbi

VENERDÌ

Matematica:	Risolvi con la prova, scomponi i risultati e ordinali dal maggiore al minore: 56497,01+3498,563= 72583, 35- 65743, 65= 3,45x2,3= 75:25= Inventa un problema con la sottrazione con i seguenti dati: 750 e 250
Scienze:	leggi e studia pagina 30 e 31 per aiutarti usa anche il libro facilitato. Ripeti a voce alta. Se vuoi guarda questo breve video sui regni dei viventi: https://youtu.be/v1e3u9U8k_g se vuoi ripassare il suolo divertendoti fai questa attività : https://learningapps.org/4950458
Grammatica:	analizza la seguente frase: Le maestre hanno preparato i compiti per la classe.

Inglese:

English homework

Monday 9th March/Friday 13th March

Listen ex 15 page 62

Complete ex 16 page 6 (gli orari si copiano come sono "example at 5.30 pm)

DATES AND TIME ex 1 and ex 2 page 63

HAVE FUN

Sing 14 (37)page 43

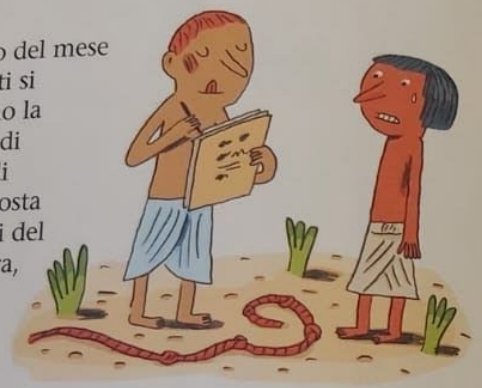
Sing 13(53) page 61

L'agricoltura

La coltivazione dei cereali è la più importante attività dell'agricoltura egizia: in particolare, l'orzo e il grano sono usati per la produzione di pane e birra, elementi di base dell'alimentazione. Alcuni terreni sono coltivati a ortaggi.

L'agrimensura

Subito dopo la piena, nel corso del mese di novembre, scribi specializzati si recano nei campi e ne misurano la superficie: è l'operazione detta di "agrimensura". Essa permette di calcolare l'ammontare dell'imposta dovuta dai contadini agli agenti del fisco. Come strumento di misura, l'agrimensore usa una corda annodata a intervalli di cinque cubiti (2,62 metri).



La semina e l'aratura

Subito dopo, si deve approfittare dei pochi giorni in cui il terreno resta morbido per arare e seminare. In Egitto, la terra è così soffice che non richiede lavori preparatori; l'aratura serve a far penetrare la semente nella terra. Allo scopo, si usa un aratro trainato da buoi e guidato da un uomo. Le terre rimaste sommerse per minor tempo richiedono invece che si frantumino le zolle indurite col mazzuolo o la zappa.

La raccolta

La raccolta inizia ai primi di marzo. Si comincia con l'orzo e, qualche settimana dopo, si passa al grano. Per mietere i cereali si usa il falcetto. Una mano afferra la cima della pianta, l'altra trancia la spiga sotto i primi chicchi. Le spighe vengono accumulate a terra.

La trebbiatura e la spulatura

Le spighe vengono messe in panieri di vimini trasportati a braccia o a dorso d'asino al luogo di trebbiatura. Una volta giunto a destinazione, il frumento viene rovesciato, rimescolato con forconi e calpestato dai buoi, per separare i chicchi dalla spiga. Poi si deve liberare il grano dalla pula (la buccia). Per farlo, si riempie di chicchi un grosso recipiente di legno e il contenuto viene scagliato il più in alto possibile, in modo che il vento disperda la pula.

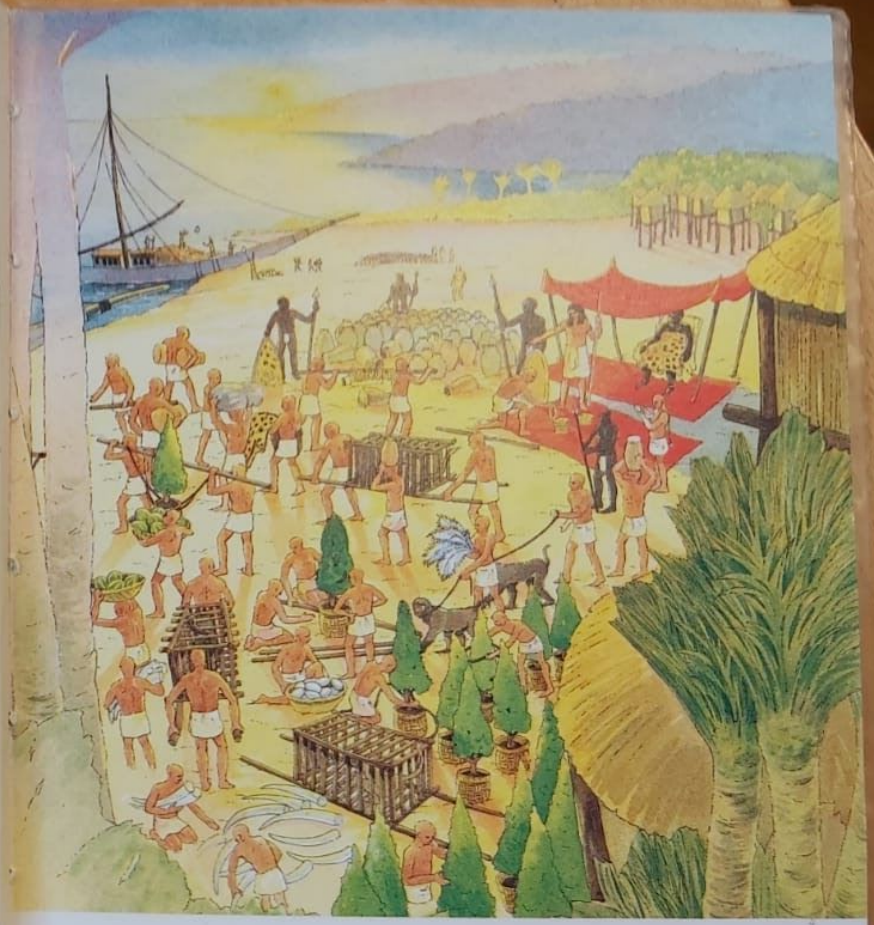
Il calcolo e il pagamento dell'imposta

L'ultima operazione consiste nel calcolo della quantità di grano prodotta. Sotto il vigile occhio degli scribi, gli operai riempiono gli stai, recipienti che contengono 4,8 chili. Tanti stai registrati, tanti chili di grano raccolti. A questo punto, gli scribi esigono dal contadino la quantità di grano stabilita al momento dell'agrimensura. Se questi non è in grado di pagare l'imposta, viene picchiato a sangue.

Traffici e commerci

Gli Egizi commerciavano con i popoli vicini per procurarsi ciò che non potevano produrre da soli.

Le navi venivano inviate a rifornirsi di legno di cedro in Libano, da dove tornavano con argento e schiavi. Oro e rame provenivano dalla Nubia, mentre le spedizioni dirette in Africa centrale facevano ritorno cariche di avorio, ebano e piume di struzzo.



Per acquistare incenso profumato, i mercanti egizi si recavano nella regione di Punt; nessuno sa con esattezza dove si trovasse, forse in Africa orientale o al di là del Mar Rosso.

Nelle incisioni murali di un tempio egizio è ricordata una spedizione che riportò in Egitto, imballati in cesti speciali, alcuni alberi da incenso, poi piantati nei giardini del tempio.

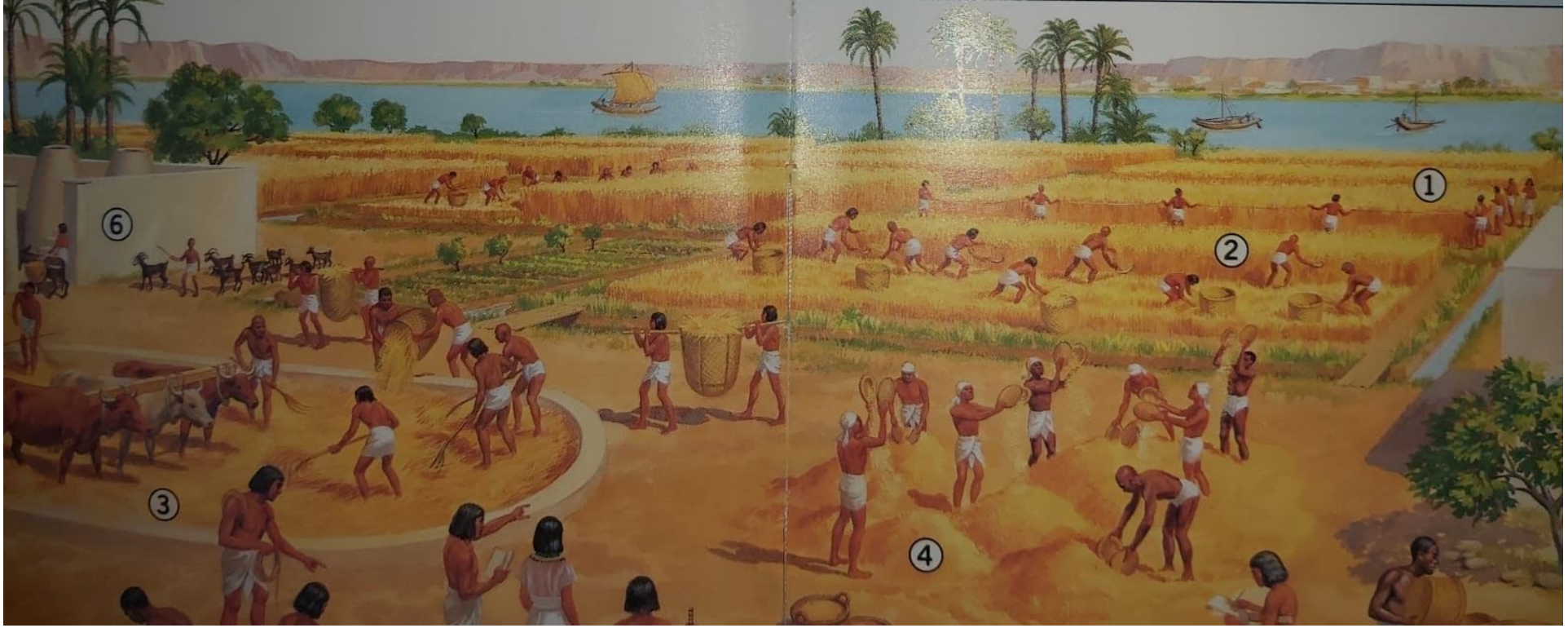
L'agricoltura

Gli agricoltori aravano e seminavano in ottobre, non appena il livello dell'acqua si abbassava. Tra i cereali coltivavano soprattutto grano e orzo, che servivano per fare il pane; dall'orzo si produceva anche la birra.

I campi erano piccoli e circondati da stretti canali che portavano l'acqua dal Nilo.

LA MIETITURA DEL GRANO

① Tra marzo e aprile i funzionari del governo misuravano i campi e calcolavano l'ammontare di tasse dovuto.
② Si tagliavano le spighe mature.
③ Sull'aia, i buoi calpestavano le spighe per separare il frumento dalla paglia.
④ Si batteva il frumento affinché il vento portasse via la pula (l'involucro del chicco).
⑤ I funzionari governativi annotavano il numero di ceste di grano raccolto.
⑥ Il grano era immagazzinato nei granai.



La pesca e la caccia

Fin dalla preistoria, la pesca nelle paludi e la caccia nel deserto forniscono agli egizi un considerevole apporto alimentare; in tal modo si accaparrano infatti grosse quantità di pesci, uccelli e selvaggina.

Le diverse tecniche di pesca

La pesca con la rete, il procedimento più rapido ed efficace per catturare molto pesce, richiede una decina di uomini, due barche e una grossa rete rettangolare, che termina in due corde alle estremità. I pescatori prendono il largo e, a buona distanza dalle sponde, calano la rete fra le barche. Poi, remando, si spostano lentamente verso riva, e la trascinano. Una volta a terra, gli equipaggi scendono dalle barche e, sempre divisi in due squadre, tirano le corde per trarre il pescato a riva. Quando i pesci sono troppo grossi, i pescatori si servono di un arpione (bastone dalla punta uncinata che si conficca nella carne del pesce). Per la pesca in solitario, ci si serve invece di un guadino o di una corda munita di un amo (l'antenato della canna da pesca).

La caccia con la rete

Si tratta di un sistema davvero ingegnoso per catturare facilmente gli uccelli. Per collocare la trappola, i cacciatori si appostano nei pressi di una pozza d'acqua. Sulla superficie, stendono una rete divisa in due metà che combaciano perfettamente. Una corda, che viene fissata a un palo, comanda la chiusura della rete; gli uomini si piazzano lì, in paziente attesa che gli uccelli cadano in trappola. Il caposquadra, nascosto nei cespugli, appena giudica che il bottino sia buono, fa un cenno col braccio. È il momento di dare uno strattone alla corda e di imprigionare gli uccelli nella rete.

La caccia nel deserto

Per cacciare la selvaggina con la rete è necessario conoscere le abitudini degli animali e i luoghi in cui vanno ad abbeverarsi. Le fasi della caccia consistono nell'attrarre le bestie in un luogo stabilito in anticipo e nel prenderle in trappola. Si sceglie il fondo di un'ampia valle incassata, attorno al quale si dispone la rete. All'interno si piazzano cibo e acqua. Poi ci si apposta e si attende: uno dopo l'altro, gli animali si avvicinano all'esca. Quando il bottino è ricco, si chiude la rete e si sciolgono i cani: tocca a loro rincorrere gli animali imbizzarriti che tentano di fuggire. A quel punto sbucano fuori i cacciatori, armati di bastoni e corde.

Come si spostavano?

In barca, ovviamente! Il Nilo era come una grande autostrada che si stendeva lungo il paese, percorso da ogni sorta di imbarcazioni. E comunque non esistevano strade.

Perché no?

Costruire strade in Egitto sarebbe stato inutile perché esse sarebbero state sommerse e spazzate via ad ogni piena.

Che tipo di imbarcazioni avevano?

Pescherecci, chiatte funerarie, barche di lusso per la famiglia reale, navi da carico per trasportare, ad esempio, i blocchi di pietra usati per costruire piramidi, nonché traghetti passeggeri (che erano generalmente sovraffollati). Riesci a trovare l'uomo che è caduto in acqua?

Questa chiatta trasporta una grande statua di pietra, detta obelisco, che verrà sistemata davanti a un nuovo tempio. Lo puoi vedere già innalzato a pagina 25.

Di solito il vento in Egitto soffia da nord. Ciò significa che le barche con le vele alzate sono dirette a sud, mentre quelle che vanno a nord non sono spinte dal vento e procedono a remi.

Fino a dove si spingevano?

I commercianti arrivavano fino ai porti del Mediterraneo orientale e del Mar Rosso. Alcuni si spingevano fino a Punt, nell'Africa orientale, per trovare alberi di mirra (da cui ricavavano l'incenso).

Una spedizione egizia diretta a Punt

Albero di mirr

Come si spostavano via terra?

Quasi tutti a piedi. I più ricchi venivano trasportati su speciali sedie. I commercianti usavano gli asini per trasportare le merci.

Non avevano cavalli?

Non per i primi 1.500 anni, e quando furono introdotti erano comunque troppo cari per la gente comune.

Nave commerciale diretta in mare

Chiatta funeraria

Sedia per trasporto

Asini

La grande barca a destra appartiene a un nobile molto ricco.

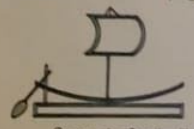
Questi pescatori trascinano una rete tesa fra le due barche per catturare il pesce.

Queste barche sono fatte di papiro, un tipo di canna.

Nave da carico

Lo sapevi?

Questi geroglifici significano "sud" (controcorrente) e "nord" (lungo la corrente). Hai capito cosa rappresentano? (Le risposte sono a pagina 32)



Questo significa "sud"

Questo significa "nord"